

ELEZIONI POLITICHE

2018

**MANUALE
PER I CANDIDATI E
PER I MANDATARI**

Tutti i candidati che non intendono sostenere costi o spendono meno di euro 2.500,00 avvalendosi esclusivamente di denaro proprio, SONO ESCLUSI DALLA NOMINA DEL MANDATARIO E DALL'APERTURA DEL CONTO CORRENTE BANCARIO, fermo restando l'obbligo di rendicontazione.

Per tutti i candidati che invece intendano spendere importi superiori e/o raccogliere fondi per la propria campagna elettorale **dovranno nominare un Mandatario.**

Dal giorno successivo all'indizione delle elezioni, il candidato può raccogliere fondi per il finanziamento della propria campagna elettorale **ESCLUSIVAMENTE** tramite il mandatario che dovrà anche dividere con il proprio candidato, la responsabilità di firmare il bilancio di campagna elettorale, in vista dei successivi controlli.

Il mandatario elettorale è nominato dal candidato attraverso un modulo di designazione firmato dal candidato e autenticato. Questo modulo deve essere consegnato al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale presso la Corte d'Appello di XXXXXX che provvederà ad apporre un timbro di ricevuta sulla copia (è necessario recarsi all'ufficio portando con sé il documento originale e una fotocopia dello stesso). E' possibile anche inviare il documento mediante Posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo :

collegioregionalegaranziaelettorale.ca.xxxxxx@giustizia.it

La legge vieta ad un mandatario di essere nominato da più candidati e, a questi ultimi, di nominare più mandatarie. I mandatarie elettorali possono avere rapporti di parentela con i candidati.

Come già detto il mandatario elettorale è l'amministratore della campagna elettorale del proprio candidato. Dovrà quindi occuparsi della raccolta dei fondi, degli ordini ai fornitori, del pagamento di tutte le fatture e della registrazione scrupolosa di tutti questi movimenti.

APERTURA C/C **BANCARIO**

L'apertura del c/c bancario è obbligatoria SOLO nel caso in cui il candidato spenda oltre i 2.500 euro e/o riceva finanziamenti per la propria campagna.

In questo caso il mandatario dovrà avere la copia della propria designazione timbrata dalla Corte d'Appello e aprire **obbligatoriamente** un solo c/c bancario con invio MENSILE dell'estratto conto, sul quale dovranno transitare tutti gli incassi e tutte le spese della campagna elettorale. **Nell'intestazione del conto, DEVE essere specificato che il titolare agisce in veste di mandatario elettorale di un candidato nominativamente indicato.**

Ad esempio: Alberto Bianchi (Candidato alle elezioni) – Aldo Rossi (Suo Mandatario). In questo caso il conto deve essere aperto con la seguente intestazione:

“Aldo Rossi mandatario elettorale di Alberto Bianchi”.

L'Istituto Creditizio vi chiederà la designazione timbrata dal Tribunale per verificare l'effettiva nomina depositata.

Insistete per far inserire tutta la dicitura sopra riportata.

Il c/c bancario dovrà essere chiuso dopo il saldo di tutti gli impegni elettorali e comunque nel più breve tempo possibile dopo la chiusura della campagna elettorale. La scadenza è tre mesi dalla proclamazione.

E' bene ricordare che tutti i finanziamenti elargiti al candidato **NON SONO DEFISCALIZZABILI.**

LIMITI DI SPESA

CAMERA DEI DEPUTATI E SENATO DELLA REPUBBLICA.

Le spese per la campagna elettorale di ciascun candidato non possono superare l'importo massimo derivante dalla somma della cifra fissa di euro 52.000,00 per ogni circoscrizione o collegio elettorale e della cifra ulteriore pari al prodotto di euro 0,01 per ogni cittadino residente nelle circoscrizioni o collegi

Importante:

Tutte le spese elencate di seguito non devono entrare a far parte di costi di campagna elettorale, ma calcolate solo in misura forfettaria del **30%** e indicate nel rigo "II- quota forfettaria spese (Legge 10 dicembre 1993, n. 515, art. 11, comma2)" della "Dichiarazione e rendiconto – Spese elettorali sostenute :

- spese relative ai locali per le sedi elettorali spese relative a viaggi e soggiorni
- telefoniche e postali
- oneri passivi

TIPOLOGIA DELLE SPESE ELETTORALI

Le spese relative alla campagna elettorale possono essere :

1. le spese per produzione, acquisto, affitto materiali e mezzi per la propaganda;
2. le spese per la distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui al punto 1, compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione;
3. le spese per l'organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo;
4. le spese relative alla stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, all'autenticazione delle firme e all'espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali;
5. le spese relative al personale utilizzato e ad ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale.

Tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo di scritti, stampa o fotostampa, radio, televisione, incisione magnetica e ogni altro mezzo di divulgazione, debbono riportare la dicitura

Mandatario elettorale – nome e cognome

Nel caso di manifesti e volantini è obbligo inserire **ragione sociale dello stampatore**

CONTRIBUTI E AUTOCERTIFICAZIONI

Oltre ai contributi effettivamente ricevuti e documentati, esistono dei servizi che sono resi gratuitamente al candidato e che la legge impone di quantificare e inserire a bilancio. Se sono elargiti da persone fisiche per un valore superiore a € 5.000,00 oppure da società e/o associazioni per qualsiasi importo, il candidato dovrà compilare un'autocertificazione nella quale saranno riportati i dati del privato o della società/associazione che ha elargito il servizio.

Per i servizi resi inferiori a € 5.000,00 elargiti da persone fisiche, non sono necessarie autocertificazioni.

Il rendiconto oltre a riportare tutte le entrate e le uscite, dovrà contenere anche:

- persone fisiche: i nominativi di coloro che hanno versato un contributo o prestato un servizio di importo superiore a € 5.000,00 e la relativa autocertificazione;
- altri soggetti (società, associazioni, ecc.): la ragione sociale a prescindere dalla cifra versata e le autocertificazioni con le delibere dell'organo societario competente.

L'autocertificazione dovrà essere sia allegata al rendiconto spese sia inoltrata alla presidenza della Camera dei Deputati a Roma

ORDINI A FORNITORI E FATTURE

Tutti gli ordini di acquisto e di spesa per la campagna elettorale dovranno essere fatti per iscritto dal mandatario e consegnati ai relativi fornitori.

Le fatture dovranno essere intestate al candidato e riportanti la dicitura :

“ materiale per le elezioni politiche 2018

AGEVOLAZIONI

- **POSTALI:** Con l'articolo 18 del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, sono state **abolite** le tariffe postali agevolate. Si consiglia di chiedere direttamente al proprio Ufficio Postale l'esistenza di eventuali offerte commerciali.
- **FISCALI:** Per tutto il materiale tipografico attinente la campagna elettorale inclusi carta e inchiostri in esso impiegati, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali sui quotidiani e periodici, per l'affitto dei locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, nei novanta giorni precedenti le elezioni si applica l'aliquota IVA del 4%. Legge 10 dicembre 1993, n. 515, art. 18.

RENDICONTO

Il modello di rendiconto dovrà essere presentato entro 3 mesi dalla proclamazione, **al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale presso la Corte d'Appello, con allegate le copie degli estratti del conto bancario e le eventuali autocertificazioni.**

Alla trasmissione al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale del rendiconto, sono tenuti anche i candidati **non eletti**. Il termine è 3 mesi dalla data dell'ultima proclamazione.

Ricordiamo che i rendiconti depositati alla Corte d'Appello sono liberamente consultabili e la loro regolarità può essere messa in dubbio da qualsiasi elettore.

Raccomandiamo quindi la massima cura e trasparenza.

I contributi ricevuti e le spese sostenute per la campagna elettorale devono essere dichiarati al Collegio regionale di garanzia elettorale e, in caso di elezione, anche all'Ufficio di presidenza della Camera di appartenenza. Alla dichiarazione devono essere allegate inoltre le dichiarazioni congiunte previste dalla legge n. 659 del 1981 (L. 515/1993, art. 7, commi 6 e 7)

SANZIONI

- In caso di mancato deposito del rendiconto nel termine previsto, il Collegio Regionale di Garanzia, previa diffida a depositare la dichiarazione entro i successivi 15 giorni, applica una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25.822,00 a € 103.291,00. La mancata presentazione entro tale termine della dichiarazione da parte del candidato proclamato eletto, nonostante la diffida ad adempiere, comporta la **decadenza dalla carica**;
- In caso di violazione dei limiti di spesa previsti, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria non inferiore all'importo eccedente il limite e non superiore al triplo di detto importo (esempio se il limite viene superato di € 1.000 la sanzione minima è di € 1.000, la massima è di € 3.000). Il superamento dei limiti massimi di spesa da parte di un candidato eletto di un importo pari o superiore al doppio del limite di spesa, comporta, oltre alla sanzione sopra descritta, **la decadenza dalla carica**.
- L'accertata violazione delle norme che disciplinano la campagna elettorale, dichiarata dal Collegio di Garanzia Elettorale in modo definitivo, costituisce causa d'**ineleggibilità del candidato e comporta la decadenza dalla carica del candidato eletto**;
- In caso di mancato deposito delle certificazioni relative ai contributi ricevuti (ove previsti), o di irregolarità di bilancio, il Collegio Regionale applica una sanzione amministrativa da € 5.164,56 a € 51.645,69;
- Le spese sostenute dal comune per la rimozione della propaganda abusiva nelle forme di scritte o affissioni murali e di volantaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile (o mandatario elettorale).

ORDINE FORNITORE

..... , li
.....

Spett.

.....
.....
.....

Con la presente, io sottoscritto nella mia
qualità
di **mandatario elettorale** del Candidato , Vi chiedo di
fornirci il seguente materiale da utilizzare per la Campagna Elettorale :

.....
.....
.....
.....

La fattura dovrà essere intestata al mio candidato di cui vi riporto :

Nome
Cognome
Indirizzo
Città
CAP
Prov
Codice Fiscale

e dovrà riportare la dicitura :

“materiale per campagna elettorale politiche 2018“

Se il materiale a Voi ordinato fosse di tipo tipografico inclusi carta e inchiostri in esso impiegati, acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali sui quotidiani e periodici, affitto dei locali, allestimenti e servizi connessi a manifestazioni, **si ricorda che l' aliquota IVA da applicare è del 4 % a norma dell' art. 18 legge 515 del 10.12.93 modificato dall'art. 7 legge 90 del 08.04.2004 .**

Firma del Mandatario Elettorale

.....

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL' ART. 4 LEGGE 18/11/81 N. 659

AUTOCERTIFICAZIONE contributi persone giuridiche

Il sottoscritto _____ in qualità di
Candidato per politiche alla Camera dei Deputati / al Senato della Repubblica

DICHIARA

di aver ricevuto in data _____

da _____

con sede in _____

C.F. o P.I. _____

nella persona del suo legale rappresentante _____

nato a _____

Il _____

residente a _____

in Via _____

C.F. _____

la somma di €

quale contributo volontario per il sostegno finanziario della mia campagna elettorale.

..... li

In fede

.....

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL' ART. 4 LEGGE 18/11/81 N. 659

AUTOCERTIFICAZIONE contributi persone fisiche

Il sottoscritto _____ in qualità di
Candidato per politiche alla Camera dei Deputati / al Senato della Repubblica

DICHIARA

di aver ricevuto in data _____
da _____

nato _____ a

Il _____

residente _____ a

in _____ Via

C.F. _____

la _____ somma _____ di _____ €

_____ quale contributo volontario per il sostegno finanziario della mia campagna elettorale.

..... li

In fede

.....